

Ufficio Acquisti
Via C. Colombo, 29/A
35043 – Monselice (PD)

Roberto Castellin
Tel. 0429.787618
Email: roberto.castellin@acquevenete.it

acquevenete SpA
Sede legale
Via C. Colombo, 29/A
35043 – Monselice (PD)
Tel. 0429.787611
Email: info@acquevenete.it

Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 158, comma 3 del d.lgs. 36/23

SERVIZIO DI RITIRO E RECUPERO DI TERRE, ROCCE ED ASFALTI PROVENIENTI DALLE ATTIVITÀ DI SCAVO NELLE MANUTENZIONI, NONCHÉ DELLA FORNITURA CONTINUATIVA DI MATERIALI INERTI – AREA NORD EST.

**Importo del servizio euro 190.180,00, di cui euro 2.510,00, oltre Iva.
CIG: B2E5618A74.**

acquevenete SpA è società a totale partecipazione pubblica, che gestisce il servizio idrico integrato per 107 Comuni delle provincie di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia.

1. OGGETTO

L'appalto – misto di servizi e forniture – ha per oggetto il servizio di ritiro e recupero di terre e rocce codice EER 17.05.04 "terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03" ed asfalti codice EER 17.03.02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01" provenienti dalle attività di scavo nelle manutenzioni, nonché la fornitura continuativa di materiali inerti, quali misto granulare stabilizzato e sabbia di fiume o di cava senza cloruri (no marina).

Le prestazioni oggetto di appalto, nonché la loro modalità di esecuzione, sono meglio precisate all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia.

2. PROCEDURA

Negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 158, comma 3 del d.lgs. 36/23 a seguito della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/23 del "Servizio di ritiro e recupero di terre, rocce ed asfalti provenienti dalle attività di scavo nelle manutenzioni, nonché della fornitura continuativa di materiali inerti – Lotto 2 Area nord est C.I.G.: B07360B8C5", andata deserta.

Per quanto sopra, i riferimenti relativi al Lotto 1 Area Nord Ovest e relativi importi presenti nel Capitolato Speciale d'Appalto, non devono essere considerati parte del presente appalto.

3. DURATA

La durata del presente appalto è stimata in mesi 24 dalla data di avvio delle prestazioni, fino al raggiungimento dell'importo indicato a base d'asta.

Laddove allo scadere dei 24 mesi l'importo massimo non fosse ancora esaurito, la durata del contratto sarà prorogata fino all'esaurimento dell'importo residuo e comunque fino ad un massimo di ulteriori 9 mesi, senza che il fornitore possa muovere eccezioni di sorta, richieste di compensi aggiuntivi e di essere sciolto dal contratto.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo dell'appalto – per il biennio di affidamento – è determinato in euro 190.180,00 oltre Iva, di cui euro 2.510,00 per oneri di sicurezza così suddiviso:

Tipologia prestazione	Quantità stimata anni 2	Costo unitario	Oneri della sicurezza	Importo complessivo
Ritiro e recupero terre e rocce	ton. 4.350,00	€/ton. 18,50	€/ton. 0,50	€ 82.650,00
Ritiro e recupero asfalti	ton. 670,00	€/ton. 25,50	€/ton. 0,50	€ 17.420,00
Fornitura misto granulare stabilizzato 0÷30	ton. 2.790,00	€/ton. 22,00	-	€ 61.380,00
Fornitura sabbia di fiume o di cava	ton. 2.210,00	€/ton. 13,00	-	€ 28.730,00
TOTALE 24 MESI				€ 190.180,00

Il corrispettivo sarà determinato a misura con applicazione dei prezzi unitari euro/ton. offerti.

Il totale complessivo offerto dal concorrente, determinato dai prezzi unitari offerti – in ribasso rispetto ai prezzi unitari posti a base d'asta – moltiplicato per le quantità stimate, sarà utilizzato ai fini del confronto delle proposte economiche e relativa aggiudicazione, mentre il contratto sarà stipulato per l'importo posto a base d'asta.

L'incidenza complessiva della **manodopera** – con riferimento alla sole prestazioni di ritiro e recupero – è **stimata in euro 8.700,00, sulla base del CCNL FISE Assoambiente imprese esercenti servizi ambientali.**

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice i costi della manodopera non sono ribassabili.

Il concorrente è tenuto a indicare nella Busta digitale "Risposta Economica" gli effettivi costi della manodopera dedicata all'esecuzione dell'appalto, con facoltà di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo a base d'asta deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Utilizzo di un diverso CCNL

Ai sensi dell'art. 11, co. 3, del Codice, il concorrente può indicare nella propria offerta il differente CCNL da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello indicato dall'Ente appaltante nel presente documento.

In tale ipotesi, ai fini dell'aggiudicazione, l'operatore economico individuato quale migliore offerente dovrà impegnarsi ad applicare il CCNL indicato dall'Ente appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata. In alternativa, dovrà rendere apposita dichiarazione di equivalenza nella quale dare evidenza che il diverso CCNL adottato, al di là del *nomen iuris*, garantisce tutele equiparabili sia sotto l'aspetto economico che normativo, anche in riferimento alle indicazioni fornite dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro con la Circolare n. 2 del 28.07.2020.

In particolare:

quanto all'equivalenza economica dei contratti andranno prese a riferimento le componenti fisse della retribuzione globale annua costituite dalle seguenti voci:

- retribuzione tabellare annuale;
- indennità di contingenza;
- Elemento Distinto della Retribuzione – EDR – a cui vanno sommate le eventuali mensilità aggiuntive (tredicesima e quattordicesima),
- nonché ulteriori indennità previste.

quanto all'equivalenza delle tutele normative sono presi a riferimento i parametri relativi a:

- la disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time;
- la disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi, con l'avvertenza che solo il CCNL leader può individuare ore annuali di straordinario superiori alle 250. Lo stesso non possono fare i CCNL sottoscritti da soggetti privi del requisito della maggiore rappresentatività;
- la disciplina compensativa delle ex festività soppresse, che normalmente avviene attraverso il riconoscimento di permessi individuali;
- la durata del periodo di prova;
- la durata del periodo di preavviso;
- durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio;
- malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di un'eventuale integrazione delle relative indennità;
- maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa;
- monte ore di permessi retribuiti;
- bilateralità;
- previdenza integrativa;
- sanità integrativa.

La dichiarazione sarà quindi verificata dall'Ente appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del Codice.

5. OPZIONI

Opzione di proroga del contratto

L'Ente appaltante si riserva di rinnovare il contratto per ulteriori 12 mesi. Laddove allo scadere dei 12 mesi l'importo massimo non fosse ancora esaurito, la durata del contratto sarà prorogata fino all'esaurimento dell'importo residuo e comunque fino a un massimo di ulteriori 6 mesi, con le medesime prescrizioni di cui al precedente articolo.

L'appaltatore che – in considerazione delle mutate condizioni del mercato – non sia disponibile all'esecuzione dell'appalto per l'ulteriore annualità alle medesime condizioni economiche – salva l'applicazione delle regole di revisione di cui al successivo art. 9 – sarà tenuto a darne formale comunicazione con preavviso di almeno 90 giorni rispetto al termine di scadenza del contratto. Decorso tale termine, e in assenza di comunicazione, l'appaltatore rimane obbligato al rinnovo del contratto.

La Committente esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto.

Variatione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Ente appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Agli effetti dell'art. 14, co. 4, del Codice, e ai fini dell'attribuzione del C.I.G. e della contribuzione a carico degli operatori economici, il valore complessivo dell'appalto, comprese le eventuali opzioni di cui alle lett. a) e b) come sopra definite, è indicato in euro 342.324,00, oltre Iva, comprensivo di euro 4.518,00 per oneri della sicurezza.

Importo complessivo a base di gara (24 mesi)	190.180,00
Importo massimo del quinto d'obbligo	38.036,00
Importo per rinnovo (12 mesi)	95.090,00
Importo massimo del quinto d'obbligo su rinnovo	19.018,00
Valore complessivo dell'appalto (di cui euro 4.518,00,00 per oneri della sicurezza)	342.324,00

6. REVISIONE DEI PREZZI

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 60 del d.lgs. 36/23, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle prestazioni superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione si utilizza l'indice Istat dei prezzi alla produzione al consumo o di cui al comma 3, lettera b) del citato articolo.

7. GARANZIE

Il concorrente è tenuto a prestare la cauzione definitiva secondo le indicazioni di cui al successivo art. 17. Non è richiesta la presentazione di polizza provvisoria per la partecipazione alla procedura.

8. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'Ente appaltante procederà all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 3, del Codice, determinato sulla base dei prezzi unitari offerti, moltiplicati per le quantità stimate in appalto.

9. MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata e sottoscritto in forma digitale dalle parti ai sensi del d.l. n. 179/12. L'Offerta, così come tutta la documentazione di gara, verrà considerata parte integrante del contratto.

10. FINANZIAMENTO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E PENALITÀ

È assicurata la copertura finanziaria con fondi propri dell'Ente appaltante.

L'Appaltatore fatturerà le prestazioni effettuate su base mensile.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato a 60 giorni dalla "data fattura fine mese", con bonifico bancario presso l'Istituto che verrà indicato, senza ulteriori spese per acquevenete SpA.

È prevista l'applicazione sull'importo netto progressivo delle prestazioni di una ritenuta pari allo 0,50 per cento ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 36/23.

Le cessioni di credito sono soggette alle disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, nei limiti di cui all'allegato II.14 al d.lgs. 36/23.

Nel caso di ritardato adempimento, verranno applicate le penalità previste all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. SUBAPPALTO

È ammesso secondo le modalità e nei limiti di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/23, fermo restando il divieto di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Il subappalto potrà essere autorizzato alle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 119 citato.

L'appaltatore e il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Inoltre, l'appaltatore sarà responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 276/03.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 119 del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi CCNL del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

12. VINCOLATIVITÀ DELL'OFFERTA

Presentando l'offerta, i concorrenti si impegnano ad accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara - e in particolare nella presente lettera di invito, nel CSA e relativi allegati - e restano vincolati alla propria offerta per la durata di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

13. REQUISITI DI ORDINE GENERALE (ARTT. 94 E 95 DEL D.LGS. N. 36/23)

Insussistenza:

- nei confronti di tutti i soggetti dell'operatore concorrente di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. 36/23, di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici previsti dallo stesso art. 94,
- nei confronti dell'operatore concorrente, di alcuna causa di esclusione prevista dal combinato disposto degli artt. 95 e 98,
- nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del d.lgs. 36/23, di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici prevista dal combinato disposto degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98, co. 3, lettere g) e h).

La sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 comporta l'esclusione automatica, mentre la sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 95 sarà accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

14. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART. 100, CO. 1 LETT. A) E CO. 3 DEL D.LGS. 36/23)

- iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A., ovvero, per i concorrenti stabiliti in uno Stato membro dell'U.E. in uno dei registri commerciali di cui all'allegato II.11 al d.lgs. 36/23, per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto;
- iscrizione nella white list della Prefettura competente;
- iscrizione all'Albo Gestori Ambientali alla Categoria 4, oppure alla Categoria 5 purché comprendente anche i rifiuti non pericolosi, classe minima E;
- idonea licenza in conto proprio o in conto terzi per le operazioni di trasporto.

15. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (ART. 100, CO. 1 LETT. C) E CO. 11, DEL D.LGS. 36/23)

- Titolarità dell'autorizzazione relativa a uno o più impianti idonei al completamento del ciclo di effettivo recupero (R5) per le seguenti tipologie di rifiuto:
 - 17.05.04 terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03,
 - 17.03.02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01, per quantità pari a quella oggetto del servizio, maggiorata del 20% (complessivamente, 2.610 tonnellate/anno di rifiuto EER 17.05.04 e 402 tonnellate/anno di rifiuto EER 17.03.02). Il concorrente dovrà vantare la titolarità dell'autorizzazione - ottenuta esclusivamente con procedura ordinaria e per l'intero ciclo di recupero - relativa all'impianto/agli impianti proposti

La comprova dei requisiti sarà effettuata, per quanto disponibile, mediante l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima; quanto ai requisiti di cui ai punti B.4 e C.1, su formale richiesta della stazione appaltante, mediante esibizione di originale o copia dichiarata conforme dei documenti relativi.

16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione tramite inserimento nel FVOE della ricevuta di avvenuto pagamento. Trattandosi di condizione di ammissibilità, detto pagamento dovrà avere data anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte. In caso di inottemperanza alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante o di inserimento di ricevuta recante data successiva al termine per la presentazione delle offerte, l'offerta è dichiarata inammissibile.

17. RISPOSTA ECONOMICA

Per partecipare l'operatore dovrà inserire nel sistema telematico all'indirizzo <https://viveracquaprourement.bravosolution.com>, **entro e non oltre lunedì 9 settembre 2024**, la busta digitale "Risposta Economica" - sottoscritta a pena di esclusione in formato digitale dal rappresentante legale o institore/procuratore dell'impresa - contenente la proposta formulata e la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti.

In particolare, per inserire la propria proposta all'interno della "Risposta Economica" l'operatore dovrà:

1. confermare nella sezione "1.1 Possesso requisiti generali di partecipazione" le dichiarazioni ivi riportate;
2. confermare nella sezione "1.2 Possesso requisiti speciali di partecipazione" le dichiarazioni ivi riportate;
3. allegare alla sezione "1.3 Contributo ANAC" l'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC dovuto;
4. indicare nella sezione "1.4 Certificazioni Ambientali" il possesso o meno della certificazione UNI EN ISO 14001 o della registrazione al sistema comunitario EMAS.
5. dichiarare nella sezione "1.7 Subappalto" se si intende ricorrere al subappalto;
6. compilare la sezione "1.9 Importo offerto", esprimendo, nella colonna denominata "Offerta", gli importi unitari offerti per ciascuna delle prestazioni richieste – inferiori a quelli posti a base d'asta – espressi in euro/ton.
Compilare, a pena di esclusione, la sezione "1.10.1 Costi aziendali concernenti la sicurezza" indicando, nella colonna denominata "Offerta", i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, stimati per l'esecuzione dell'appalto.
Compilare, a pena di esclusione dalla consultazione, la sezione "1.10.2 Costi della manodopera" indicando, nella colonna denominata "Offerta", i propri costi della manodopera, stimati per l'esecuzione dell'appalto;
7. compilare la sezione "1.11 CCNL", indicando, se del caso, alla successiva sezione "1.12" il diverso CCNL applicato.
In tale ipotesi, al fine di favorire la sollecita conclusione della procedura, il concorrente è invitato ad allegare apposita dichiarazione di equivalenza redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 6 "Utilizzo di un diverso CCNL" del presente Disciplinare.
Ai sensi dell'art. 11, co. 3, del Codice, il concorrente può indicare nella propria offerta il differente CCNL applicato, compilando l'apposito parametro, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dall'Ente appaltante nel presente documento.
8. confermare nella sezione "1.13 Dichiarazione finale" la veridicità delle dichiarazioni rese e allegare copia del documento di identità del soggetto dotato dei poteri di rappresentanza.

18. CAUSE DI ESCLUSIONE

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 94, 95 e 101 del Codice, costituiscono cause di esclusione con riferimento alle modalità di presentazione dell'offerta, le seguenti ipotesi:

- offerta plurima o condizionata, incompleta o irregolare, parziale o che presenti osservazioni, restrizioni o riserve;
- offerta economica in aumento;
- mancata indicazione dei costi della manodopera o dei costi "interni" per la sicurezza stimati per l'esecuzione del presente appalto;
- mancanza di sottoscrizione digitale della busta "Risposta Economica".

Eccezioni alle regole di esclusione e c.d. "soccorso istruttorio".

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrando un'omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Inoltre, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE possono essere sanate attraverso la procedura del c.d. "soccorso istruttorio", **con eccezione** di quelle afferenti all'Offerta economica. In tali casi al concorrente verrà applicato quanto previsto dall'art. 101, co. 1 in tema di regolarizzazione. Si precisa che l'eventuale regolarizzazione potrà riguardare le dichiarazioni e gli elementi documentali che "rappresentano" requisiti posseduti al momento della scadenza dei termini di partecipazione alla gara.

In caso di inutile decorso del termine assegnato per la regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla procedura.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Ente appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra.

19. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è tenuto a fornire le seguenti garanzie:

cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. È costituita secondo le modalità di cui all'art. 106 del Codice, nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale e sulla base dello schema 1.2 di cui al D.M. MISE 16.9.2022 n. 193, le cui condizioni non potranno essere derogate. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi come previsto dall'art. 117, co. 2 del Codice e ad essa si applicano le riduzioni previste all'art. 106, co. 8 del Codice. La cauzione cessa di avere effetto alla data di emissione del Verbale di ultimazione dei lavori e comunque secondo quanto previsto dall'art. 117, co. 8 del Codice.

L'Aggiudicatario è altresì tenuto a fornire copia della **polizza di Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti (RCTO)**, con massimale non inferiore a euro 2.500.000,00 per sinistro, per tutta la durata dell'appalto.

20. ANTICIPAZIONE

La Committente potrà riconoscere all'Appaltatore un'anticipazione sul corrispettivo dell'appalto in misura pari al 20%, nei limiti delle disponibilità finanziarie destinate all'appalto stesso.

In ogni caso, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla emissione di fattura (in regime IVA di Split-Payment ex art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) di corrispondente importo, nonché alla costituzione di garanzia fideiussoria di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa. La suddetta garanzia fideiussoria inoltre deve risultare conforme allo Schema Tipo 1.3 o 1.3.1 di cui all'allegato A al D.M. n. 193 del 16.09.2022 ed essere corredata, quale parte integrante della garanzia stessa, dalla Scheda Tecnica redatta in conformità agli standard di scheda 1.3 o 1.3.1 di cui all'allegato B del medesimo decreto ministeriale. L'Appaltatore dovrà produrre all'Ente appaltante, quale titolo di avvenuta costituzione della garanzia, la suddetta Scheda Tecnica, debitamente compilata e sottoscritta sia dal garante che dal contraente, per la necessaria verifica di accettabilità propedeutica all'erogazione dell'anticipazione.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Ente appaltante; tale recupero è svolto proporzionalmente su ciascuna autorizzazione e a fatturare. L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali per ritardi ad esso imputabili. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

21. ULTERIORI PRECISAZIONI

- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana. La stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente di produrre una traduzione giurata dei documenti il cui testo originale sia redatto in una lingua straniera;
- tutte le spese, tasse di registro, di bollo, ogni altro importo, tassa o diritto inerente e conseguente al contratto sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, ivi comprese, in caso d'uso, le spese conseguenti la registrazione;
- *acquevenete SpA* si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla procedura e/o di prorogarne la data, sospenderla, interromperla, nonché di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o se non risponde alle condizioni del CSA o per cause di forza maggiore o per mutate esigenze aziendali o in autotutela, dandone comunque comunicazione ai concorrenti tramite il Portale *E-procurement* di BravoSolution senza che i concorrenti o chiunque altro possano nulla pretendere al riguardo, anche a titolo di eventuale risarcimento danni;
- i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara, in conformità al *General Data Protection Regulation UE 2016/679 (Gdpr)*.
Il titolare del trattamento dei dati in questione è *acquevenete SpA* medesima.

22. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma di *e-procurement*, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del codice.

23. REVOCA/ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE

Ove nel termine indicato l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto dall'Ente appaltante o non abbia inviato il contratto firmato digitalmente o in sede di verifica dei requisiti risulti la mancanza o la difformità, in tutto o in parte, di anche un solo requisito per la partecipazione alla gara, per la stipula del contratto o per l'esecuzione dei lavori, l'Ente appaltante stesso, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste. In tal caso l'Ente appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi di cui all'art. 122 del Codice, con le modalità ivi previste. In caso di risoluzione contrattuale, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i concorrenti risultanti dalla graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Nel caso di mancata disponibilità, l'Ente appaltante potrà valutare l'opportunità e/o la convenienza di procedere al nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato. All'aggiudicatario verranno riconosciuti solo gli importi corrispondenti alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. In caso di risoluzione per fatto dell'aggiudicatario, gli oneri da porre a carico del medesimo sono determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare l'appalto ad altra ditta e l'Ente appaltante, oltre all'applicabilità delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

25. FACOLTÀ DI INTERPELLO

L'Ente appaltante si riserva, inoltre, ai sensi dell'art. 124 del Codice, la facoltà di interpellare progressivamente, nei casi ivi previsti, i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

26. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto sarà soggetto all'applicazione delle norme di cui alla legge n. 136/10. Pertanto lo stesso conterrà un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato al presente appalto, delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (questi dati sono previamente richiesti dall'Ente appaltante e comunicati dall'aggiudicatario in tempo utile per la stesura e sottoscrizione del contratto). Il contratto dovrà contenere, inoltre, una clausola espressa di risoluzione che si attivi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane SpA.

27. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli artt. 211 e 213 del Codice, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Padova, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

28. RICORSO

Può essere presentato secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, di cui all'Allegato 1 al d.lgs. n. 104/10, entro 30 (trenta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Palazzo Gussoni, Strada Nuova, Cannaregio n. 2277/2278 – 30121 Venezia – Telefono +39 0412403911, www.giustizia-amministrativa.it
Informazioni sui termini per la presentazione di ricorso: artt. 119 e 120 del d.lgs. n. 104/10.

29. INFORMATIVA PRIVACY

La Società tratterà i dati raccolti ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) relativo al trattamento dei dati personali. Le informazioni relative al trattamento sono reperibili al link <http://www.acquevenete.it/it/informativa-privacy>.

Nei casi previsti dall'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il titolare del trattamento provvederà agli adempimenti ivi previsti.

30. CODICE ETICO

acquevenete, al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell'attività aziendale, ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo, idoneo a prevenire i reati previsti dal d.lgs. n. 231/01 e ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull'efficacia e sull'applicazione del Modello stesso.

L'affidatario, pertanto, è invitato a prendere visione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico disponibili sul sito web aziendale: www.acquevenete.it e ad impegnarsi nel condurre un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute ed a segnalare tempestivamente eventuali violazioni, anche presunte, dei suddetti documenti, alla casella di posta: info@acquevenete.it.

Il pagamento del corrispettivo verrà eseguito a 60 (sessanta) giorni "data fattura fine mese", con bonifico bancario presso l'Istituto che verrà indicato.

Tutti i quesiti, le richieste di informazioni e/o di chiarimenti inerenti la presente consultazione dovranno essere formulati per iscritto tramite l'area "Messaggi".

Si ricorda agli operatori che è consentito formulare un'unica proposta, esclusivamente attraverso la compilazione della Risposta Economica e non utilizzando l'area "Messaggi".

Responsabile Unico del Progetto: Roberto Longo.

Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: avv. Carolina Sampaoli.

Ufficio acquisti
acquevenete SpA